

Muti e in numerosi complessi orchestrali. Ha suonato nelle più importanti sale da concerto del mondo sotto la direzione dei più grandi direttori del panorama internazionale, quali A. Pappano, M. W. Chung, K. Petrenko, G. Dudamel, D. Harding, V. Gergiev, Y. Temirkanov, J. E. Gardiner e molti altri.

Molto attivo nella musica da camera, ha collaborato con grandi artisti, tra i quali Bruno Giuranna, Wolfram Christ, Beatrice Rana, Jose Gallardo, Olaf Maninger, Andrea Oliva.

È primo violoncello degli Archi di S. Cecilia e membro dell'Hemisphaeria Trio.

Suona un violoncello Gaetano Sgarabotto del 1929.

Matteo Fossi

Fiorentino di nascita e cultura, ha studiato Pianoforte alla Scuola di Musica di Fiesole con T. Mealli, diplomandosi nel 1999 al Conservatorio di Ferrara col massimo dei voti. Successivamente si è perfezionato con M. Tipo e P. De Maria, poi con P. N. Masi, e nel 2001 ha frequentato come allievo effettivo il Seminario di M. Pollini all'Accademia Chigiana di Siena. Molto attivo come concertista fin da giovanissimo, è ormai considerato uno dei principali musicisti italiani: ha studiato con artisti quali P. Farulli, P. Vernikov, A. Lonquich, il Trio di Milano, M. Rostropovich; da sempre suona in duo con la violinista L. Borrani. Nel 1995 ha fondato il Quartetto Klimt, uno dei gruppi cameristici italiani più attivi, e da dieci anni suona in duo pianistico con M. Gaggini, con cui ha intrapreso la prima registrazione mondiale integrale delle opere per due pianoforti di Brahms, Bartók, Poulenc, Ligeti e Schönberg. Con queste formazioni, e come solista, Fossi si è esibito in tutte le principali stagioni italiane e, all'estero, in importanti teatri e festival. Collabora costantemente con artisti di rilievo internazionale quali A. Pay, M. Ancillotti, P. N. Masi, G. Sollima, M. Quarta, M. Vukotic, M. Crippa, M. Caroli, S. Bergamasco, L. Lo Cascio, il Quartetto di Cremona, il Quartetto Adorno. Ha un'intensissima attività discografica, per etichette quali Decca, Universal, Brilliant, Naxos, Stradivarius, Tactus, Amadeus; nel 2014 è uscito il suo primo cd solistico, dedicato a Brahms, edito da Hortus, che è stato accolto con entusiasmo dalla critica specializzata. Attivo anche nell'organizzazione e nella diffusione della musica, ha invitato a Firenze alcune delle più importanti personalità musicali a livello mondiale, tra cui Rostropovich, Kagel, Penderecki, Sofia Gubaidulina, Natalia Gutman, il Kronos Quartet. Matteo Fossi insegna Pianoforte presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci" di Siena e Musica da camera presso la Scuola di Musica di Fiesole, di cui è stato vicepresidente. È invitato regolarmente a tenere seminari e masterclass in Italia e all'estero. Nel 2019 è stato insignito della prestigiosa Medaglia Laurenziana dall'Accademia Internazionale Medicea di Firenze.

Prossimo concerto

martedì 30 maggio 2023 ore 20.30

Musiche di Pierné - Fauré

Francesca Bonaita	violino
Elisa Spremulli	violino
Claudio Laureti	viola
Francesco Dillon	violoncello
Federico Pulina	pianoforte



I CONCERTI
DELL'ACCADEMIA
XIII STAGIONE DI
MUSICA DA CAMERA 22/23
CHIOSTRO DEI
MINORIOSSERVANTI
Corso Vittorio Emanuele, 76 Fasano

martedì 16 maggio 2023
ore 20.30

Accademia dei Cameristi

Via Putignani, 178 - 70122 Bari - tel. 338.7116300

www.accademiadecameristi.com



Programma

LEONE SINIGAGLIA

(1868 - 1944)

*Serenade in re magg. per trio
d'archi op.33*

allegro moderato - intermezzo -
egloga - capriccio

JOSEPH SUK

(1874 - 1935)

*Trio in do min. per violino,
violoncello e pianoforte op.2*

allegro - andante - vivace

ANTONÍN DVOŘÁK

(1841 - 1904)

*Quartetto in mi bem. magg. per
pianoforte e archi op.87*

allegro con fuoco - lento - allegro
moderato - allegro ma non troppo

Maarja Helen Oserov

violino

Matteo Mizera

viola

Roberto Mansueto

violoncello

Matteo Fossi

pianoforte

Maarja Helen Oserov

Nata nel 1994 a Tallinn, Estonia. Ha iniziato a suonare il violino all'età di 5 anni. Maarja ha iniziato i suoi studi nel 2013 presso l'Accademia Estone di Musica e teatro con la prof. Mare Teearu. Nel 2015-2016 ha frequentato l'Haute École de Musique di Lausanna con il prof. Pavel Vernikov e l'anno successivo ha studiato con il prof. Vernikov nell'Accademia Musicale S. Cecilia di Bergamo.

Ha terminato il suo Master presso la Hochschule für Musik Saar con il prof. David Grimal nell'estate 2022. Attualmente studia all'Accademia Perosi con la Prof. Silvia Marcovici.

Ha vinto premi in concorsi tra cui il II Premio al London Classical Music Competition nel 2022, diplomi di laurea all'Estonian National Competition-Festival for String Instruments nel 2010, 2011, 2013. Ha vinto il II premio nella categoria Archi e il I premio nella categoria Musica da camera del Concorso Musicale Europeo Città di Filadelfia "Paolo Serrao".

Ha partecipato a numerose masterclass tra cui quelle con Leonidas Kavakos, Ilya Gringolts, Thomas Brandis, Pavel Berman, Petru Munteanu, Ulrike Danhofer e Thomas Christian.

Si è esibita come solista e musicista da camera in molti paesi europei e ha preso parte a festival tra cui Harmos Festival in Portogallo e Festival "Music and Architecture" in Polonia. Ha suonato come solista con Orchestre tra le quali la Tallinn Music High School Symphony Orchestra e la EMTA Symphony Orchestra.

Dal 2018 Maarja è membro dell'Orchestra da camera Kremerata Baltica fondata da Gidon Kremer, esibendosi con la stessa in molte delle sale da concerto più importanti del mondo e di registrare per la Deutsche Grammophon.

Maarja ha avuto un contratto a tempo al Saarländisches Staatstheater dall'autunno 2022 e ha fatto parte di Les Dissonances, The City of Birmingham Symphony Orchestra, Estonian National Symphony Orchestra e Estonian National Opera Orchestra.

Matteo Mizera

È un musicista poliedrico, devoto alla musica da camera e all'orchestra e la sua attività spazia dalla musica barocca alla contemporanea. Matteo appare tra i giovani artisti dell'Accademia dei Cameristi di Bari, Festival "Trame Sonore" di Mantova, Rome Chamber Music Festival, Aurora Chamber Music Festival e Davos Festival.

Fa parte del Caravaggio Piano Quartet, vincitori dei premi "Burri" del Festival delle Nazioni 2018 e "Farulli" del Premio Abbiati della critica musicale Italiana 2019. Si sono perfezionati presso l'Accademia Perosi seguiti dal Trio Atos, supportati da una borsa di studio della Fondazione Olly. Il Quartetto ha suonato in importanti festival e associazioni musicali italiane ed estere, tra le quali l'Istituzione Universitaria dei Concerti (IUC),

la Società del Quartetto di Milano, l'Accademia Filarmonica Romana, l'Accademia Filarmonica di Bologna, Oratorio del Gonfalone, Jardí dels Tarongers di Barcellona, Caixa Forum di Lleida, Point Favre di Ginevra, ecc.

Mizera ha frequentato Masterclasses con i musicisti più importanti in ambito internazionale come B. Giuranna, M. Rysanov, N. Moenkemeyer, H. Rohde, P. Coletti, E. Causa, D. Rossi, D. Waskiewicz e Belcea Quartet ecc. Negli anni ha avuto modo di esibirsi con direttori di calibro internazionale tra i quali Kurt Masur, Sir Simon Rattle, Valery Gergiev, Riccardo Muti e Antonio Pappano.

Si è esibito con le orchestre più prestigiose: London Symphony Orchestra, Guildhall Symphony Orchestra, Aurora Festival Orchestra, Hastings Philharmonic Orchestra, Orchestra Filarmonica di Bologna, Orchestra del Petruzzelli di Bari, Orchestra Filarmonica di Benevento, Young Talents Orchestra EY e Young Musician European Orchestra.

Matteo si è diplomato in Viola presso il Conservatorio di Santa Cecilia nel 2015 con Luca Sanzò. In seguito si è perfezionato alla Guildhall School of Music and Drama di Londra con Rachel Roberts, dove gli sono state offerte borse di studio da "The Leverhulme Trust" per i due anni del Master in Viola Performance, conseguito con "Merito". Ha frequentato, fino al 2020, i corsi annuali a Milano tenuti da Simonide Braconi e presso l'associazione "De Sono" a Torino con Simone Briatore. Si è diplomato a pieni voti in Musica da camera presso l'Accademia di Santa Cecilia sotto la guida di Carlo Fabiano, con il supporto delle borse di studio "Nini Perno".

Nel 2022 ha terminato il Biennio in Musica da Camera con 110 lode e menzione presso il Conservatorio di S. Cecilia sotto la guida del M° Galletto. Inoltre nell'anno accademico 2022/23 intraprenderà un Biennio in Violino e, grazie al supporto della Borsa di Studio dalla Fondazione Cecilia Gilardi, affronterà parallelamente gli studi presso l'Università di Roma Tre del Master di II livello in Teoria e pratica alla formazione della Musica d'insieme.

Dal 2023 è docente di Musica da Camera presso il Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari.

Roberto Mansueto

È, dal 2013, violoncellista presso l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con la quale collabora già dal 2010. Nato nel 1990, dopo essersi diplomato con il massimo dei voti sotto la guida di Marcello Forte, presso il Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli, si è perfezionato con Luigi Piovano e successivamente con Antonio Meneses presso l'Hochschule der Künste di Bern e presso l'Accademia Chigiana di Siena. Dal 2009 a 2011 è il Primo Violoncello dell'Orchestra Giovanile Italiana e dal 2011 è invitato a ricoprire lo stesso ruolo nell'Orchestra Cherubini diretta da Riccardo